

PIANO COMUNALE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE					
Comune di ROSA'					
Compilatore:	PIANO OPERATIVO 6				
Compilato il: SET 2022					
Aggiornato al:	RISCHIO INCIDENTE TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE			pag. 1	

SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Incidente	Non prevedibile	Attenzione Al verificarsi di un incidente viene allertata la Polizia locale o il sistema di Protezione Civile
		Preallarme Le condizioni all'intorno della zona peggiorano, viene predisposto il sistema di monitoraggio dei danni e il preallarme del sistema di PC
		Allarme L'incidente ha provocato danni, il sistema di PC è attivato, vengono coordinate le operazioni sotto la direzione del Responsabile del gruppo di supporto dei VVFF o Prefettura (se attivato) nonché tutte le funzioni necessarie al superamento dell'emergenza.

MODELLO DI INTERVENTO

Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione

Fase 1: Attenzione

- ▶ Non appena pervenuta presso il centralino del comune la notizia di un incidente stradale, viene passata tempestivamente il comando di Polizia Locale, se non già contattato direttamente, il quale provvede ad assumere più notizie possibile sull'evento formulando alcune domande:

Domande primarie:

- "Ci sono delle persone incastrate e dei feriti?"
- "Numero e tipo di veicoli coinvolti?"
- "Località, indirizzo."
- "Che sostanze trasporta?"
- "Numero di telefono richiedente?"
- "Dove si trova?"

PIANO COMUNALE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE					
Comune di ROSA'					
Compilatore:	PIANO OPERATIVO 6				
Compilato il: SET 2022					
Aggiornato al:	RISCHIO INCIDENTE TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE			pag. 2	

Domande secondarie:

- "Esce del fumo dai veicoli?"
- "Tipo alimentazione veicolo?"
- "Parlo con il proprietario?"
- "Nota delle perdite e odore di carburante?"
- "L'area e i veicoli sono facilmente raggiungibili ?"
- "Nota qualcosa di inusuale?"
- "Ha già informato altri enti?"

► Enti da allertare:

- 118, CARABINIERI, Polizia Stradale, VV.F.
- Ente proprietario della strada: Società autostrade, ANAS, Veneto Strade, Provincia, in certi casi la Prefettura, società private con mezzi idonei.

► A questo punto si provvede ad inviare una pattuglia in loco per le verifiche del caso.

Qualora l'incidente si presenti di particolare gravità (DIPERSIONE SOSTANZE INQUINANTI E/O PARALISI DELLA VIABILITA' COMUNALE), richiedendo l'ausilio di ulteriore personale di polizia e/o tecnico, viene informato il responsabile del servizio protezione civile o il referente comunale, per un'eventuale attivazione del sistema di emergenza.

► Tenere informato il sindaco e/o assessore delegato e/o responsabile del servizio di protezione civile
Sicurezza generale

- Interdizione della zona dell'incidente
- Mantenere libera l'area da personale estraneo al soccorso, soprattutto in caso di incendio e soprattutto presenza di alimentazione a gas.
- Segnalare la presenza di ostacoli sulla carreggiata.

► Il Sindaco dopo essere venuto a conoscenza dell'evento valuta con il supporto del responsabile del servizio di protezione civile le eventuali azioni di vigilanza, informando il personale della struttura comunale di protezione civile e del volontariato ed invia personale sul posto per la ricognizione.

IN CASO DI INCIDENTE DA TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE:

(SULLA SCORTA DI QUANTO INDICATO DALLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N° 1636 DEL 2 MAGGIO 2006, EMANATA DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE)

Non appena pervenuta presso il Comune la notizia di un incidente stradale con coinvolgimento di un TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE, viene passata tempestivamente al comando di Polizia Locale, se non contattato direttamente, il quale provvede ad assumere più notizie possibile sull'evento:

Domande primarie:

- Numero di telefono richiedente.
- Presenza di feriti od intrappolati.

PIANO COMUNALE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE				
Comune di ROSA'				
Compilatore:	PIANO OPERATIVO 6			
Compilato il: SET 2022				
Aggiornato al:	RISCHIO INCIDENTE TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE		pag. 3	

- Numero e tipo (auto, camion, autobus, etc.) dei veicoli coinvolti.
- Luogo dell'incidente.
- Tipo sostanze trasportate (es. numeri sulle tabelle arancio per le cisterne).
- Dove ritrova chi chiama

Domande secondarie:

- Esce del fumo dai veicoli?
- Tipo alimentazione veicolo?
- Parlo con il proprietario?
- Nota delle perdite e odore di carburante?
- L'area e i veicoli sono facilmente raggiungibili ?
- Nota qualcosa di inusuale?
- Ha già informato altri enti?

La segnalazione e le informazioni raccolte vengono trasmesse agli enti preposti al soccorso.

Enti da allertare:

- 118 (se vi sono o si presume vi siano, feriti)
- CC, Polizia Stradale, VV.F.
- Ente proprietario o gestore della strada: Società autostrade, ANAS, Veneto Strade, Vi.abilità)

► A questo punto si provvede ad **inviare** una pattuglia in loco per le verifiche del caso e per garantire la sicurezza generale:

- Interdizione della zona dell'incidente;
- Mantenere libera l'area da personale estraneo al soccorso, soprattutto in caso di incendio o, maggiormente, se si sospetta la presenza di alimentazione a gas.
- Segnalare la presenza di ostacoli sulla carreggiata.

Fase 2: Preallarme

► Il Responsabile del servizio di protezione civile o il referente comunale, informato dell'evolversi della situazione, informa il Sindaco, con il quale decide se allertare il sistema comunale.

I criteri di valutazione dell'evento si devono basare principalmente su alcuni elementi caratterizzanti l'evento quali:

- POSIZIONE DELL'EVENTO, se su strada comunale di scarso rilievo o su arterie statali, di grande comunicazione, provinciali e se al di fuori o all'interno di centri urbani,

PIANO COMUNALE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE				
Comune di ROSA'				
Compilatore:	PIANO OPERATIVO 6			
Compilato il: SET 2022				
Aggiornato al:	RISCHIO INCIDENTE TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE	pag. 4		

- PRESENZA DI MORTI O FERITI E DI RISCHIO IMMINENTE per altre persone coinvolte o per abitanti del posto
- INTERRUZIONE TOTALE DELLA VIABILITA', qualora l'evento comporti deviazioni totali del traffico, l'organizzazione di cancelli ed informazioni agli utenti della strada,
- PRESENZA DI MERCI PERICOLOSE, quali materiali chimici, carburanti, materiali esplosivi, che prevedano l'evacuazione di popolazione.

► Una volta accertate le dimensioni dell'evento, il sindaco se necessario, allerta le strutture comunali e di volontariato, che dovranno risultare pronte ad intervenire.

IL SINDACO ALLERTA LE FUNZIONI DI SUPPORTO NECESSARIE COC:

- F.S. 1: UFFICIO TECNICO- RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE
- F.S. 3: VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
- F.S. 6: SE NECESSARIO UFFICIO ANAGRAFE
- F.S. 2: SE NECESSARIO ASL E VETERINARIO

Il Sindaco e/o assessore delegato e/o responsabile del servizio comunale di protezione civile:

- assicura la reperibilità dei componenti del coc
- tiene informate la prefettura, la provincia e la regione

► Valutata la situazione passare alla fase di allarme o far rientrare l'evento, nelle normali procedure

► Una volta accertate le dimensioni dell'evento, il sindaco se necessario, allerta le strutture comunali e di volontariato, che dovranno risultare pronte ad intervenire.

Fase 3: Allarme

Il Sindaco coordina il COC, convocato in seduta permanente, in collaborazione con il Responsabile del Servizio, la Prefettura, la Provincia, la Regione, le attività di soccorso con particolare attenzione alle seguenti attività:

- attivazione viabilità alternativa e ordine pubblico;
- attivazione sistemi di comunicazione per informazioni sulla viabilità alternativa (radio, mezzi pubblici,..)
- assistenza persone, animali coinvolti (serv. sociali, volontariato):
- assistenza psicologica coinvolti (S.S.N., liberi professionisti)
- assistenza altri automobilisti (generi di conforto, viveri, ricovero notte)
- attivazione sistemi d'informazioni per parenti dei coinvolti
- ripristino viabilità stradale (carri attrezzi, gru)

PIANO COMUNALE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE				
Comune di ROSA'				
Compilatore:	PIANO OPERATIVO 6			
Compilato il: SET 2022				
Aggiornato al:	RISCHIO INCIDENTE TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE		pag. 5	

► Se necessario, valutata la situazione (caso di versamento di sostanze pericolose) il sindaco predispone l'intervento d'evacuazione d'aree abitate, e successiva accoglienza, nei centri d'accoglienza individuati nella fase precedente.

► Favorisce il ritorno alla normalità, lo sgombero della carreggiata e la bonifica, se necessaria, dei luoghi.

IN CASO DI INCIDENTE DA TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE:

(SULLA SCORTA DI QUANTO INDICATO DALLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N° 1636 DEL 2 MAGGIO 2006, EMANATA DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE)

► Per tutte le fasi, informative ed operative sul disastro, coordinarsi obbligatoriamente con il DTS (responsabile sul campo dei VV.F) e l'A.R.P.A.V per gli aspetti tecnici!

► Il Sindaco, sulla scorta delle indicazioni del D.T.S. ed in concerto con il R.O.C., valutata la situazione ed i rischi conseguenti:

► Accertato che l'evento ha assunto caratteri straordinari, valutati in base agli elementi principali, visti in fase di allarme configurandosi come:

- POSIZIONE DELL'EVENTO: l'incidente si è verificato su arterie principali, di competenza territoriale, oppure su provinciali di attraversamento di centri urbani;
- PRESENZA DI MORTI O FERITI E/O DI RISCHIO IMMINENTE valutato effettivo, per altre persone coinvolte e/o per gli abitanti del posto;
- INTERRUZIONE TOTALE DELLA VIABILITA': l'evento comporta deviazioni totali del traffico, pertanto occorre organizzare cancelli di deviazione su altre strade alternative, in coordinamento con gli enti proprietari delle strade, attuando un servizio informazioni agli organi d'informazioni predisposti indirizzate agli utenti della strada;
- PRESENZA DI MERCI PERICOLOSE, in caso di materiali chimici, carburanti, materiali esplosivi, magari con presenza di fiamme, prevedere l'evacuazione degli utenti bloccati nell'incidente e nelle code, in prossimità dell'evento, ma anche la popolazione residente, prevedendo l'attivazione di centri di smistamento ed accoglienza predisposti nel piano, ritenuti più idonei per vicinanza o per capacità e caratteristiche di immediatezza d'utilizzo (scuole o edifici pubblici catalogati nelle strutture ed entità nel piano);

► CONVOCA IL C.O.C. CON LE FUNZIONI DI SUPPORTO RITENUTE NECESSARIE, tra quelle previste, per attivare e coordinare gli interventi di soccorso:

- F.S. 1 Tecnica scientifica / Pianificazione
- F.. 2 Sanità / Assistenza sociale
- F.S.3 Volontariato
- F.S.4 Materiali e mezzi
- F.S. 5 Servizi essenziali ed attività scolastica

PIANO COMUNALE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE				
Comune di ROSA'				
Compilatore:	PIANO OPERATIVO 6			
Compilato il: SET 2022				
Aggiornato al:	RISCHIO INCIDENTE TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE			pag. 6

- F.S. 6 Censimento danni, persone e cose
- F.S. 7 Strutture operative locali
- F.S. 8 Telecomunicazioni
- F.S. 9 Assistenza alla popolazione

► **ATTIVA LA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E DEL VOLONTARIATO** per provvedere alle attività che garantiscano l'assistenza alla popolazione anche indirettamente interessata dall'evento:

" distribuzione di generi di conforto;

" assistenza psicologica alle vittime (S.S.N., liberi professionisti);

" organizzazione di un eventuale ricovero alternativo;

" informazione alla popolazione sull'evento, sulle persone coinvolte (attivazione sistemi e strutture d'informazioni per parenti dei coinvolti), sulle misure adottate e sulle norme di comportamento da seguire;

" coordinamento dell'impiego del volontariato di protezione civile per il supporto operativo alle diverse attività;

" gestione dell'afflusso di giornalisti sul luogo dell'incidente e rapporti con i mass media (attivazione sistemi di comunicazione per informazioni sulla viabilità alternativa);

" vigilanza igienico - sanitaria sull'area interessata e smaltimento dei rifiuti speciali;

► se necessario (es. caso di versamento di sostanze pericolose), su indicazioni del D.T.S., **PREDISPONE L'EVACUAZIONE DELLE AREE ABITATE E LE NECESSARIE E CONSEGUENTI ATTIVITÀ DI SUPPORTO, SOSTEGNO ED ACCOGLIENZA DELLA POPOLAZIONE SFOLLATA**, nei centri d'accoglienza previsti.

► **FAVORISCE IL RITORNO ALLA NORMALITÀ, LO SGOMBERO DELLA CARREGGIATA E LA BONIFICA, SE NECESSARIA, DEI LUOGHI.**

► **DECRETA LA FINE EMERGENZA** sulla scorta delle valutazioni del D.T.S. e di concerto con il Comitato Comunale di Protezione Civile, quando ritenuto opportuno.

